



CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

V SETTORE

Lavori Pubblici - Pianificazione Urbanistica - SUE - Condoni - Datore di Lavoro

Fondi Comunitari - PNRR, Fondi Strutturali Nazionali e Regionali

PIAZZA COTA - 80063 PIANO DI SORRENTO

☎ 081 5344431 - 5344432 - 5344434 - 5344449 - 5344402

protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it

Piano di Sorrento, data del protocollo

Al Funzionario Responsabile del III Settore
Tutela paesaggistica

Al Comando di Polizia Municipale

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per l'Area Metropolitana di Napoli
sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

Alla GORI S.p.A.
protocollo@cert.goriacqua.com

Alla E-Distribuzione S.p.A. (ENEL)
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Sig.ra Iervolino Martina

Geom. Alberino Pino Giuseppe

la qualità di tecnico progettista dalla Sig.ra Iervolino Martina
pinogiuseppe.alberino@geopec.it

U	COMUNE DI PIANO DI SORRENTO Ufficio Protocollo	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
		Protocollo N.0002806/2026 del 02/02/2026 Elaborato da: FRANCESCO SAVERIO CANNAVALE
		RISEGNATO

Oggetto:

Progetto per interventi di riqualificazione fondiaria, realizzazione parcheggio pertinenziale interrato (L. 122/89), impianti serricoli e tecnologici, presso la proprietà ubicata alla via San Giovanni n. 34 - foglio 1, p.lle 106 (sub 3), 460, 479, 570 (ex 478). Pratica edilizia n. 383/2025

Proponente: Sig.ra Iervolino Martina

Provvedimento di indizione e convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge medesima.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

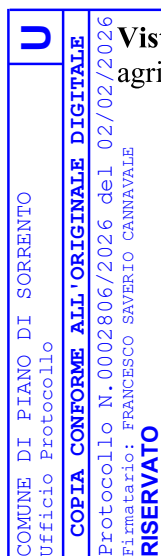
Premesso che con Istanza pervenuta allo Sportello Unico per l'Edilizia in data 21/07/2025, prot. n. 18506, la Sig.ra Iervolino Martina [REDACTED]

[REDACTED] ha richiesto l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona di cui all'ex art. 14, comma 2, Legge 241/1990 e ss.mm.ii., finalizzata all'esame del progetto per interventi di riqualificazione fondiaria, realizzazione parcheggio pertinenziale interrato (L. 122/89), impianti serricoli e tecnologici, presso la proprietà ubicata alla via San Giovanni n. 34 - foglio 1, p.lle 106 (sub 3), 460, 479, 570 (ex 478) corredato dalla documentazione tecnica a firma del Geom. Pino Giuseppe Alberino;



Visto che, sulla base della nota inoltrata da questo U.T.C. in data 19/08/2025 prot. n. 20753, con la quale veniva richiesto di trasmettere “*copia cartacea di cortesia*” nonché la presentazione “*di un’idonea e completa pratica edilizia, comprensiva di tutta la documentazione amministrativa e tecnica necessaria, ivi compresa l’Istanza formulata su apposita modulistica regionale*”, in data 29/08/2025 al prot. n. 21470 è pervenuta documentazione integrativa comprensiva del modello SCIA condizionata, inoltrata ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Vista l’ulteriore integrazione documentale, spontaneamente trasmessa in data 04/12/2025 e recante prot. n. 31276, con la quale è stata inoltrata la “*Relazione Agronomica*” a firma della dott.ssa Agronomo Esposito Patrizia;



Visto che il progetto da esaminare prevede un intervento volto alla riqualificazione del fondo agricolo in oggetto attraverso la realizzazione delle seguenti opere:

1. **Parcheggio pertinenziale interrato:** realizzazione di autorimessa interrata ai sensi dell’art. 9 della Legge 122/1989, ubicata al di sotto dell’area di sedime e delle pertinenze dirette del fabbricato esistente, servita da sistema di elevazione meccanizzato a scomparsa totale, senza realizzazione di rampe esterne o volumi emergenti;
2. **Impianto serricolo:** installazione di una serra bioclimatica con struttura in legno lamellare di mq 68 e di una connessa avanserra di mq 12, qualificate come impianti tecnologici agricoli ai sensi della L.R. Campania 8/1995;
3. **Biologo / Vasca di accumulo:** realizzazione di invaso interrato con capacità di circa 50 mc, con funzione di raccolta acque meteoriche per irrigazione e valenza paesaggistica /ornamentale, in regime di edilizia libera;
4. **Impianto Agrivoltaico:** installazione di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare (20 kWp) su strutture di sostegno lignee, integrate nel contesto agricolo;
5. **Opere accessorie:** installazione di tende solari (VePA) e ripristino di pergolati tipici;

Dato atto che le opere di cui alla SCIA condizionata n. 383/2025, acquisita al protocollo generale dell’Ente in data 29/08/2025 al prot. n. 21470, trasmessa ad integrazione istanza pervenuta allo Sportello Unico per l’Edilizia in data 21/07/2025 prot. n. 18506, sono subordinate all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione dei distinti procedimenti delle Amministrazioni in indirizzo e che la stessa si intende sospesa sino all’avvenuta acquisizione dei sopracitati atti di assenso propedeutici;

Visti:

- l’art. 14 comma 2 (primo periodo) della legge 7.8.1990, n. 241, che dispone: “La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall’amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici”;

- l’art. 14-bis della legge 7.8.1990, n. 241, che dispone: “*La conferenza decisoria di cui all’articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, salvo i casi di cui ai commi 6 e 7. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall’articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*”;



- l'art. 23-bis, comma 1, del D.P.R. 380/2001, il quale dispone che “*nei casi in cui si applica la disciplina della segnalazione certificata di inizio attività [...] prima della presentazione della segnalazione, l'interessato può richiedere allo sportello unico di provvedere all'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'intervento edilizio*” o, come nel caso di specie, presentare la SCIA condizionata all'acquisizione degli atti medesimi;

Considerato che il compendio immobiliare area oggetto dell'intervento ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli:

P.R.G. vigente

U COMUNE DI PIANO DI SORRENTO Ufficio Protocollo COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0002806/2026 del 02/02/2026 Firmatario: FRANCESCO SAVERIO CANNAVALE RISERVATO	Fg	Part	Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa
	1	106	P.R.G.	VIGENTE	100	A1 - Tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT	Zona A1 - Tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT - Art.31 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006
	1	460	P.R.G.	VIGENTE	100	A1 - Tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT	Zona A1 - Tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT - Art.31 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006
	1	570 (ex 478)	P.R.G.	VIGENTE	46	A2 - Aree di rispetto ambientale dei tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT	Zona A2 - Aree di rispetto ambientale dei tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT - Art.32 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006
	1	570 (ex 478)	P.R.G.	VIGENTE	54	A1 - Tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT	Zona A1 - Tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT - Art.31 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006
	1	570 (ex 478)	P.R.G.	VIGENTE	100	A1 - Tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT	Zona A1 - Tessuti storici ricadenti nella Zona Territoriale 2 del PUT - Art.31 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006

P.U.T.

Fg	Part	Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa
1	106	P.U.T.	VIGENTE	100	2 - Tutela degli insediamenti antichi accentrati	Zona territoriale 2 Tutela degli insediamenti antichi accentrati - Art.17 del P.U.T. Area Sorrentino Amalfitana L.R.n.35 del 27/06/1987



1	460	P.U.T.	VIGENTE	100	2 - Tutela degli insediamenti antichi accentrati	Zona territoriale 2 Tutela degli insediamenti antichi accentrati - Art.17 del P.U.T. Area Sorrentino Amalfitana L.R.n.35 del 27/06/1987
1	570 (ex 478)	P.U.T.	VIGENTE	100	2 - Tutela degli insediamenti antichi accentrati	Zona territoriale 2 Tutela degli insediamenti antichi accentrati - Art.17 del P.U.T. Area Sorrentino Amalfitana L.R.n.35 del 27/06/1987
1	479	P.U.T.	VIGENTE	100	2 - Tutela degli insediamenti antichi accentrati	Zona territoriale 2 Tutela degli insediamenti antichi accentrati - Art.17 del P.U.T. Area Sorrentino Amalfitana L.R.n.35 del 27/06/1987

Classificazione sismica

Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa
Classificazione sismica	VIGENTE	100	Categoria 3 Sismicità = 6	Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 07/11/2002

Perimetrazione di vincolo

Fg	Part	Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa

Aree a rischio idrogeologico – Rischio Idraulico:

Fg	Part	Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa

Aree a rischio idrogeologico – Rischio Frana:

	Part	Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa
1	460	Rischio da frana	VIGENTE	2	R1 - Rischio da frana moderato	R1 - Rischio da frana moderato. Artt.da 16 a 18 e 24 del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, AdB Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015)
1	570 (ex 478)	Rischio da frana	VIGENTE	8	R1 - Rischio da frana moderato	R1 - Rischio da frana moderato. Artt.da 16 a 18 e 24 del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, AdB Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015)

Aree a pericolosità idrogeologica – Pericolosità idraulica:

Fg	Part	Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa

Aree a pericolosità idrogeologica – Pericolo frana:

Fg	Part	Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa
----	------	-------------	-------	---	-----------	--------------------------------



		ne				
1	460	Pericolosità da frana	VIGENTE	2	P1 - Pericolosità bassa	P1 - Pericolosità bassa. Artt. da 34 a 38 del PSAI, AdB Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015)
1	570 (ex 478)	Pericolosità da frana	VIGENTE	8	P1 - Pericolosità bassa	P1 - Pericolosità bassa. Artt. da 34 a 38 del PSAI, AdB Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n.1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015)

Aree soggette a franosità potenziale:

U COMUNE DI PIANO DI SORRENTO Ufficio Protocollo COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0002806/2026 del 02/02/2026 Elaborato: FRANCESCO SAVERIO FANNAVALE RISERVATO	Fg	Part	Descrizione	Adoz.	%	Dettaglio	Articolo NTA o altra normativa
	1	106	Franosità potenziale	VIGENTE	100	AS - Area stabile	Zona AS - Area stabile - Art.86 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006
	1	460	Franosità potenziale	VIGENTE	100	AS - Area stabile	Zona AS - Area stabile - Art.86 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006
	1	570 (ex 478)	Franosità potenziale	VIGENTE	100	AS - Area stabile	Zona AS - Area stabile - Art.86 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006
		479	Franosità potenziale	VIGENTE	100	AS - Area stabile	Zona AS - Area stabile - Art.86 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G.approvato con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 80 del 07/02/2006

Ritenuto opportuno procedere con l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi gli articoli 14, comma 2 e 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii., invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte con le tematiche previste per legge;

Visto l'art. 13 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25 convertito in legge 09 maggio 2025, n. 69 con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2026, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 L. 241/90 e ss.mm. e ii., il termine perentorio di quarantacinque giorni per il rilascio delle determinazioni di competenza;

Visto il Decreto Sindacale n. 4 del 28/02/2025 con il quale il sottoscritto è stato confermato Funzionario Responsabile del Quinto Settore;



la **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA** ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/90, da svolgere in **forma semplificata** ed in **modalità asincrona** ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/90, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo finalizzata all'esame del progetto per interventi di riqualificazione fondiaria, realizzazione parcheggio pertinenziale interrato (L. 122/89), impianti serricoli e tecnologici, presso la proprietà ubicata alla via San Giovanni n. 34 – foglio 1, p.lle 106 (sub 3), 460, 479, 570, corredato dalla documentazione tecnica a firma del Geom. Pino Giuseppe Alberino.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 2, della legge n. 241/1990:

COMUNICA CHE

alla Conferenza di Servizi sono convocati i Settori afferenti a questo Ente e le Amministrazioni che dovranno esprimersi sui pareri di propria competenza, di seguito elencati:

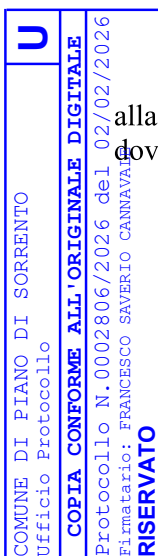
- ✓ **Comando di Polizia Municipale** per l'autorizzazione relativa alla realizzazione del varco d'accesso su suolo pubblico e la verifica del rispetto delle norme del Codice della Strada;
- ✓ **Settore III – Tutela paesaggistica** per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica, data la localizzazione del fondo in area sottoposta a vincolo paesaggistico ricadente nella zona territoriale n. 2 del P.U.T.;
- ✓ **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio** per l'Area Metropolitana di Napoli, per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica, data la localizzazione del fondo in area sottoposta a vincolo paesaggistico ricadente nella zona territoriale n. 2 del P.U.T.;
- ✓ **GORI S.p.a. – Gestore del servizio idrico integrato**, per i pareri e le autorizzazioni relative alla connessione o interazione con le reti idriche e fognarie del servizio pubblico;
- ✓ **Enel distribuzione – Ufficio infrastrutture locali**, per i pareri e le autorizzazioni relative alla connessione o interazione con la rete elettrica, in particolare l'impianto agrivoltaico;

DETERMINA

A) in giorni 15 (quindici) il termine perentorio (17 febbraio 2026) entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi art. 2, comma 7, della legge n. 241/1990, **integrazioni documentali e/o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni documentali, l'amministrazione coinvolta invia un'unica richiesta. In questo caso, ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, i termini di conclusione del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.

(art. 14-bis, comma 2, lettera b)

B) in giorni 90 (novanta) – stante la presenza di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali – **il termine perentorio (03 maggio 2026)** entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le **proprie determinazioni** con riferimento





all'oggetto della conferenza di servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta. Il termine decorre dalla data di invio del presente provvedimento di indizione.

Entro il predetto termine le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio di cui innanzi, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti sopra descritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

(art. 14-bis, comma 2 lettera c, comma 3, comma 4)

C) in giorni 10 (dieci), dalla scadenza del termine di cui al punto B), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, la data per **eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona** e con le modalità di cui all'articolo 14-ter della L. 241/90.

Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che:

questa riunione sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione, qualora ricorrano le condizioni fissate dalla normativa;

la stessa – nella data fissata e previa conferma – potrà avere svolgimento con il seguente orario: **ore 10:00** presso la sede comunale sita in Piazza Cota.

(art. 14-bis, comma 2, lettera d)

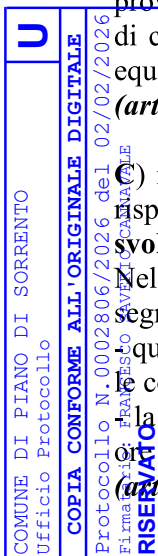
* * *

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Scaduto il termine perentorio di cui al punto B), questa Amministrazione procedente adotterà, entro cinque giorni lavorativi, la seguente determinazione (art. 14-bis comma 5):

1. determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/90, qualora siano acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionati, anche impliciti, ovvero qualora - dopo aver sentito i privati e le altre amministrazioni interessate – si riterrà che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;
2. determinazione motivata di conclusione negativa della conferenza dei servizi, qualora siano acquisiti uno o più atti di dissenso che non si ritenga superabili.

Fuori dei casi innanzi contemplati, questa Amministrazione, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolgerà, nel termine fissato al precedente punto C), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 (conferenza simultanea), previa convocazione formale recante data, orario e luogo, nella quale saranno stabiliti, nel rispetto del richiamato art. 14-ter, i tempi e le modalità di partecipazione delle amministrazioni interessate.





Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, **sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati**, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, con le cautele ed i rimedi di cui all'art. 14-quinques della medesima legge.

* * *

COMUNICAZIONE ART. 7 LEGGE N. 241/1990

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 14 comma 5 della legge n. 241/1990, il presente provvedimento di indizione è pubblicato all'Albo Pretorio On Line e sulla home-page del Comune di Piano di Sorrento per la durata di giorni quindici, affinché chiunque sia portatore di interessi giuridicamente rilevanti possa intervenire nel procedimento amministrativo.

I predetti soggetti potranno intervenire nel procedimento ai sensi dell'art. 9 della medesima legge n. 241/1990 (*“Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento”*).

* * *

DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni chiarimento che si rendesse necessario si forniscono di seguito i riferimenti utili:

la corrispondenza con la scrivente Amministrazione e Servizio dovrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it

le istanze, la relativa documentazione e gli atti di assenso sono inviati per via telematica con le modalità previste dall'art. 47 del d.lgs. 7.3.2005, n. 82 (C.A.D.);

- la documentazione oggetto della Conferenza è consultabile e scaricabile al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1WHH7sg-QuTsrkdpQbR2ov1k4JM-3bgg?usp=sharing>
- il responsabile del procedimento è il sottoscritto architetto Francesco Saverio Cannavale, Funzionario Responsabile del 5° Settore (tel. n. 081/5344431 – 081/5344449); l'ufficio competente è il 5° Settore – SUE.

Il presente provvedimento viene altresì notificato, a mezzo Messo Notificatore, alla sig.ra Iervolino Martina, con richiesta di inoltrare allo scrivente la relata di notifica, nonché, tramite pec, al tecnico progettista, geom. Pino Giuseppe Alberino.

IL RESPONSABILE 5° SETTORE

Arch. Francesco Saverio Cannavale

documento sottoscritto digitalmente

